

## “ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

### ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**Modena accogliente**

**SETTORE e Area di Intervento:**

A - Assistenza

Aree di intervento:

2 - **Adulti e terza età in condizioni di disagio**

3 - **Minori in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

**SEDE: GAVCI MO 1 CENTRO MINORI (99259)**

n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista dell'integrazione sociale.	1.1 Servizio di doposcuola e recupero scolastico per minori	Servizio frequentato da 200 minori	30 minori presenti giornalmente nelle attività	mantenimento dei servizi svolti verso i minori e i giovani adulti. realizzazione dei corsi di italiano. da verificare a fine progetto: numero delle persone che hanno completato il percorso numero delle persone che hanno svolto gli esami di lingua italiana
2	Difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista dell'integrazione sociale.	2.1 Attività ricreative e di socializzazione per minori	Servizio frequentato da 30 minori	30 minori presenti giornalmente nelle attività	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. realizzazione del centro estivo. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi che hanno frequentato l'intero percorso numero e tipologia delle attività svolte.
3	Difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista dell'integrazione sociale.	3.1 Centro estivo per minori	Servizio frequentato da 40 minori	40 minori frequentano l'attività	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. realizzazione del centro estivo. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi che hanno frequentato l'intero percorso numero e tipologia delle attività svolte.

**SEDE: CASA RESIDENZA E CENTRO DIURNO VIGNOLESE (177532)**

n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Offrire un supporto alle attività di	1.1 Contribuire al	Numero ore settimanali dei volontari	50 ore di supporto agli	Almeno 70 ore settimanali a supporto degli operatori della sede per

	socializzazione a favore delle persone anziane ospiti di CRA del territorio di Modena per migliorarne la loro qualità della vita favorendone il benessere psicofisico e relazionale	miglioramento della qualità della vita degli ospiti della sede potenziando la qualità degli interventi socializzanti e personalizzando le azioni	in SC a supporto degli operatori della sede per le attività a favore degli ospiti	operatori, per le attività in essere a favore degli ospiti (2 volontari in SCU)	i servizi gestiti a favore degli ospiti, per supportarne i bisogni del quotidiano e come stimolo alle abilità residue. Affiancamento settimanale in almeno 3 attività personalizzate per almeno un ospite del Centro.
2	Offrire un supporto alle attività di socializzazione a favore delle persone anziane ospiti di CRA del territorio di Modena per migliorarne la loro qualità della vita favorendone il benessere psicofisico e relazionale	2.1 Favorire il supporto alla famiglia nella cura della persona, affiancando la persona sia nelle occasioni di socializzazione, sia durante la routine della quotidianità	Grado di soddisfazione degli ospiti e delle famiglie. Rilevamento di miglioramenti nella quotidianità.	Feedback iniziale di ospiti e famiglie attraverso colloqui e incontri con il personale della sede	Percepito miglioramento qualitativo da parte di ospiti e famiglie attraverso colloqui e incontri con il personale della sede. Questionari di monitoraggio dei giovani e degli OLP
3	Valorizzare il rapporto fra le generazioni	3.1 Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza a rispetto ai bisogni soprattutto relazionali delle persone anziane	Numero di giovani che, durante e dopo il servizio civile, a diverso titolo (volontariato, studio, formazione, lavoro) entrano a contatto con le realtà di accoglienza e supporto delle persone anziane sul territorio.	Giovani Volontari di associazioni e volontari in SCN	Almeno 1 volontario in SCR
4	Valorizzare il rapporto fra le generazioni	4.1 Favorire con il SC le attività volte a sviluppare nei volontari una maggiore conoscenza delle tematiche legate al mondo delle fragilità incoraggiando le occasioni per promuovere e sensibilizzare i propri coetanei e i giovanissimi alla conoscenza di queste realtà.	Numero di testimonianze realizzate nelle scuole, in eventi pubblici, (Numero di momenti congiunti d'incontro (formazione, eventi, etc.) con volontari dello stesso ente e di altri enti di settori d'intervento diversi	Eventi realizzati da associazioni di volontariato e da eventi del SCN	Almeno un evento/testimonianza realizzato all'interno del SCR
<b>SEDE: CASA RESIDENZA RAMAZZINI (177605)</b>					
n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)

1	Offrire un supporto alle attività di socializzazione a favore delle persone anziane ospiti di CRA del territorio di Modena per migliorarne la loro qualità della vita favorendone il benessere psicofisico e relazionale	1.1 Contribuire al miglioramento della qualità della vita degli ospiti della sede potenziando la qualità degli interventi socializzanti e personalizzando le azioni	Numero ore settimanali dei volontari in SC a supporto degli operatori della sede per le attività a favore degli ospiti	nessun supporto agli operatori, per le attività in essere a favore degli ospiti	Almeno 40 ore settimanali a supporto degli operatori della sede per i servizi gestiti a favore degli ospiti, per supportarne i bisogni del quotidiano e come stimolo alle abilità residue. Affiancamento settimanale in almeno 3 attività personalizzate per almeno un ospite del Centro.
2	Offrire un supporto alle attività di socializzazione a favore delle persone anziane ospiti di CRA del territorio di Modena per migliorarne la loro qualità della vita favorendone il benessere psicofisico e relazionale	2.1 Favorire il supporto alla famiglia nella cura della persona, affiancando la persona sia nelle occasioni di socializzazione, sia durante la routine della quotidianità	Grado di soddisfazione degli ospiti e delle famiglie. Rilevamento di miglioramenti nella quotidianità.	Feedback iniziale di ospiti e famiglie attraverso colloqui e incontri con il personale della sede	Percepito miglioramento qualitativo da parte di ospiti e famiglie attraverso colloqui e incontri con il personale della sede. Questionari di monitoraggio dei giovani e degli OLP
3	Valorizzare il rapporto fra le generazioni	3.1 Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza a rispetto ai bisogni soprattutto relazionali delle persone anziane	Numero di giovani che, durante e dopo il servizio civile, a diverso titolo (volontariato, studio, formazione, lavoro) entrano a contatto con le realtà di accoglienza e supporto delle persone anziane sul territorio.	Giovani Volontari di associazioni e volontari in SCN	Almeno 1 volontario in SCR
4	Valorizzare il rapporto fra le generazioni	4.1 Favorire con il SC le attività volte a sviluppare nei volontari una maggiore conoscenza delle tematiche legate al mondo delle fragilità incoraggiando le occasioni per promuovere e sensibilizzare i propri coetanei e i giovanissimi alla conoscenza di queste realtà.	Numero di testimonianze realizzate nelle scuole, in eventi pubblici, (Numero di momenti congiunti d'incontro (formazione, eventi, etc.) con volontari dello stesso ente e di altri enti di settori d'intervento diversi	Eventi realizzati da associazioni di volontariato e da eventi del SCN	Almeno un evento/testimoniaza realizzato all'interno del SCR

**SEDE: CASA RESIDENZA E CENTRO DIURNO 9 GENNAIO (177469)**

n.	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Offrire un supporto alle attività di socializzazione a favore delle persone anziane ospiti di CRA del territorio di Modena per migliorarne la loro qualità della vita favorendone il benessere psicofisico e relazionale	1.1 Contribuire al miglioramento della qualità della vita degli ospiti della sede potenziando la qualità degli interventi socializzanti e personalizzando le azioni	Numero ore settimanali dei volontari in SC a supporto degli operatori della sede per le attività a favore degli ospiti	nessun supporto agli operatori, per le attività in essere a favore degli ospiti	Almeno 40 ore settimanali a supporto degli operatori della sede per i servizi gestiti a favore degli ospiti, per supportarne i bisogni del quotidiano e come stimolo alle abilità residue. Affiancamento settimanale in almeno 3 attività personalizzate per almeno un ospite del Centro.
2	Offrire un supporto alle attività di socializzazione a favore delle persone anziane ospiti di CRA del territorio di Modena per migliorarne la loro qualità della vita favorendone il benessere psicofisico e relazionale	2.1 Favorire il supporto alla famiglia nella cura della persona, affiancando la persona sia nelle occasioni di socializzazione, sia durante la routine della quotidianità	Grado di soddisfazione degli ospiti e delle famiglie. Rilevamento di miglioramenti nella quotidianità.	Feedback iniziale di ospiti e famiglie attraverso colloqui e incontri con il personale della sede	Percepito miglioramento qualitativo da parte di ospiti e famiglie attraverso colloqui e incontri con il personale della sede. Questionari di monitoraggio dei giovani e degli OLP
3	Valorizzare il rapporto fra le generazioni	3.1 Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza a rispetto ai bisogni soprattutto relazionali delle persone anziane	Numero di giovani che, durante e dopo il servizio civile, a diverso titolo (volontariato, studio, formazione, lavoro) entrano a contatto con le realtà di accoglienza e supporto delle persone anziane sul territorio.	Giovani Volontari di associazioni e volontari in SCN	Almeno 1 volontario in SCR
4	Valorizzare il rapporto fra le generazioni	4.1 Favorire con il SC le attività volte a sviluppare nei volontari una maggiore conoscenza delle tematiche legate al mondo delle fragilità incoraggiando le occasioni per promuovere e sensibilizzare i propri coetanei e i giovanissimi alla conoscenza di queste realtà.	Numero di testimonianze realizzate nelle scuole, in eventi pubblici, (Numero di momenti congiunti d'incontro (formazione, eventi, etc.) con volontari dello stesso ente e di altri enti di settori d'intervento diversi	Eventi realizzati da associazioni di volontariato e da eventi del SCN	Almeno un evento/testimonianza realizzato all'interno del SCR

<b>SEDE: CASA FAMIGLIA DON GIUSEPPE TASSI (172207)</b>					
<b>n.</b>	<b>bisogno/utilità sociale (voce 4c)</b>	<b>descrizione obiettivi (*)</b>	<b>descrizione indicatori</b>	<b>indicatori ex ante (situazione di partenza)</b>	<b>indicatori ex post (situazione di arrivo)</b>
1	Richiesta accoglienza di minori multiproblematici per lungo periodo che necessitano di proposte educative qualificate e di una rete	1.1 Incrementare e qualificare le attività in ambito scolastico, educativo e ludico-ricreativo rivolte ai 5 minori accolti nelle strutture comprese nel progetto	N. di ore dedicate ad uscite sul territorio per escursioni, passeggiate, visite a biblioteche, musei, teatri;	2 h settimanali	4 h settimanali
			N. di ore dedicate alla frequentazione e di centri di aggregazione/gruppi scout/gruppi giovanili etc;	2 h settimanali	4 h settimanali
			N. di ore dedicate a laboratori di attività motoria/sportiva o di attività artistico/expressiva realizzati tramite il lavoro di rete tra enti del territorio operanti nell'accoglienza dei minori e nella prevenzione del disagio minorile;	1 h settimanali	2 h settimanali
			N. di ore dedicati ad incontri di rete tra le case famiglia ed enti del territorio che operano sulle tematiche relative ai minori;	4 ore mensili	6 ore mensili
			N. di ore dedicate ad incontri pubblici di sensibilizzazione ai temi dell'affido familiare nelle sue diverse forme	1 volta all'anno	2 volte all'anno

**ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:**

<b>SEDE: GAVCI MO 1 CENTRO MINORI (99259)</b>					
<b>v.5</b>	<b>obiettivi(*)</b>	<b>v.6.1</b>	<b>attività ente(\$)</b>	<b>specifiche attività dei giovani in SCR</b>	<b>ruolo dei giovani in SCR</b>
1.1	Servizio di doposcuola e	1.1.1	Attività di	Attività di	Supporto ai

	recupero scolastico per minori		accoglienza dei minori seguiti.	accoglienza dei minori seguiti.	volontari Produzione di materiale digitale, come risultato della propria esperienza di servizio civile e di rete con gli altri volontari, da pubblicare sui siti internet degli enti
		1.1.2	Attività di doposcuola e recupero scolastico con i minori seguiti.	Attività di doposcuola e recupero scolastico con i minori seguiti.	
		1.1.3	Mantenere costanti i contatti con le famiglie dei ragazzi seguiti.	Mantenere contatti e collaborazione con le famiglie degli utenti del centro	
		1.1.4	Mantenere contatti e collaborazione con i servizi territoriali del comune.	Mantenere contatti e collaborazione con i servizi del territorio	
		1.1.5	Mantenere contatti e collaborazione con il personale docente delle scuole presenti sul territorio.	Mantenere contatti e collaborazione con il personale docente delle scuole presenti sul territorio.	
		1.1.6	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future.	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future.	
2.1	Attività ricreative e di socializzazione per minori	2.1.1	Attività di accoglienza dei minori che frequentano il servizio.	Attività di accoglienza dei minori che frequentano il servizio.	Supporto ai volontari e operatori dell'ente nelle attività di socializzazione svolte dall'ente
		2.1.2	Ideazione e programmazione delle attività da proporre ai minori, gite, giochi, musica, teatro, ecc.	Ideazione e programmazione delle attività da proporre ai minori, gite, giochi, musica, teatro, ecc.	
		2.1.3	Ricerca degli spazi idonei alle attività	Ricerca degli spazi idonei alle attività	
		2.1.4	Organizzazione pratica delle gite (destinazione, trasporto, ecc.)	Organizzazione pratica delle gite (destinazione, trasporto, ecc.)	
		2.1.5	Promozione delle attività proposte presso le famiglie dei minori seguiti	Promozione delle attività proposte presso le famiglie dei minori seguiti	
		2.1.6	Promozione delle attività presso i servizi territoriali e le scuole.	Promozione delle attività proposte presso i servizi territoriali e le scuole	
		2.1.7	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per	

			progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	
3.1	Centro estivo per minori.  Produzione di una documentazione digitale relativa al progetto di servizio civile e che sia congiunta coi volontari presenti nelle altre sedi.	3.1.1	Ideazione e programmazione del centro estivo.	Supporto e partecipazione ai gruppi di lavoro per organizzare il centro estivo	Supporto ai volontari e operatori dell'ente nelle attività svolte dall'ente nell'organizzazione e realizzazione del centro estivo
		3.1.2	Ricerca degli spazi idonei alle attività.	Attività di ricerca degli spazi idonei alle attività	
		3.1.3	Promozione del centro estivo alle famiglie dei minori che frequentano l'ente.	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		3.1.4	Promozione del centro estivo presso i servizi territoriali e le scuole.	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		3.1.5	Promozione del centro estivo presso i residenti del quartiere.	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		3.1.6	Accoglienza dei minori che frequentano il servizio.	Supporto nell'accoglienza dei minori e attività di animazione	
		3.1.7	Si svolgono incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future.	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	
<b>SEDE: CASA RESIDENZA E CENTRO DIURNO VIGNOLESE (177532)</b>					
<b>v.5</b>	<b>obiettivi(*)</b>	<b>v.6.1</b>	<b>attività ente(\$)</b>	<b>specifiche attività dei giovani in SCR</b>	<b>ruolo dei giovani in SCR</b>
1.1	Contribuire al miglioramento della qualità della vita degli ospiti della sede potenziando la qualità degli interventi socializzanti e personalizzando le azioni	1.1.1	Attività di animazione	I volontari supportano gli animatori nelle attività ludiche che a seconda delle sedi e dei contesti possono variare: tombola, giochi di carte, giochi di società, lettura di giornali, canto, ascolto della musica, quiz, psicomotricità.	Affiancamento e supporto degli operatori del centro nella realizzazione delle attività con gli utenti.
		1.1.2	Aiuto somministrazione pasti	Al volontario può essere proposto di partecipare al momento del pasto insieme, affiancando se necessario gli ospiti meno problematici.	
		1.1.3	Laboratorio feste	Il volontario affianca gli animatori nella preparazione di cartelloni e	

				addobbi per le feste e ricorrenze.	
		1.1.4	Laboratorio di cucina	Il volontario affianca gli anziani in piccoli gruppi nella preparazione del cibo che viene poi consumato insieme agli altri ospiti.	
		1.1.5	Attività ricreative	Il volontario affianca gli animatori proponendo agli anziani attività di disegno, lavori a maglia e uncinetto, cruciverba, attività manuali.	
		1.1.6	Palestra-Ginnastica di Gruppo	Il volontario affianca animatori e fisioterapista nel supportare gli anziani che necessitano di un intervento specializzato.	
2.1	Favorire il supporto alla famiglia nella cura della persona, affiancando la persona sia nelle occasioni di socializzazione, sia durante la routine della quotidianità	2.1.1	Acconciature	Il volontario affianca gli ospiti in questo momento dedicato alla cura di sé.	Affiancamento e supporto degli operatori del centro nella realizzazione delle attività con gli utenti.
		2.1.2	Uscite in piccolo gruppo	Il volontario affianca gli operatori nelle uscite in piccolo gruppo presso luoghi limitrofi alle strutture per piccoli acquisti legati a desideri quotidiani o per un momento distensivo al bar con amici o parenti o ancora in occasione di spettacoli al teatro, mostre, biblioteca, passeggiate, accompagnamento a funzioni religiose. Qualora le attività prevedessero l'utilizzo di automezzi ciò avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 14/1/2019 - paragrafo 13.	
		2.1.3	Gite in grande gruppo	Al volontario può essere proposto di partecipare alle gite fuori porta con rientro in giornata	
		2.1.4	Supporto ai servizi Affiancamento della famiglia	Percorso di rete individuando e affiancando associazioni collaboratrici.	
3.1	Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza	3.1.1	Equipe	Dopo una prima fase di osservazione, il volontario viene introdotto al	Inserimento nell'equipe, partecipazione agli incontri e affiancamento agli

	rispetto ai bisogni soprattutto relazionali delle persone anziane			momento di confronto tra tutte le figure coinvolte nel rapporto con gli ospiti delle sedi su problematiche assistenziali ed educative e relazionali	operatori nell'organizzazione interna.
		3.1.2	Incontri/seminari	Il volontario partecipa ai momenti di formazione su tematiche specifiche rivolte alla formazione interna degli operatori delle sedi.	
		3.1.3	Compilazione PAI/PEI	Dopo una prima fase di osservazione, il volontario viene introdotto alla definizione e stesura del Piano Individuale costituito dal PAI (Piano Assistenziale Individuale) e a seconda dei casi del PEI (Piano Educativo Individuale).	
4.1	Favorire con il SC le attività volte a sviluppare nei volontari una maggiore conoscenza delle tematiche legate al mondo delle fragilità incoraggiando le occasioni per promuovere e sensibilizzare i propri coetanei e i giovanissimi alla conoscenza di queste realtà.	4.1.1	Lavoro in rete	I volontari collaborano nello stabilire contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con gli ospiti delle sedi.	Collaborazione nello stabilire contatti esterni e supporto della cittadinanza attiva.  Produzione di una documentazione digitale relativa al progetto di servizio civile e che sia congiunta coi volontari presenti nelle altre sedi.
		4.1.2	Cittadinanza attiva	Supportare una cultura di cittadinanza attiva che veda i giovani protagonisti attivi della rete sociale del proprio territorio	
<b>SEDE: CASA RESIDENZA RAMAZZINI (177605)</b>					
<b>v.5</b>	<b>obiettivi(*)</b>	<b>v.6.1</b>	<b>attività ente(\$)</b>	<b>specifiche attività dei giovani in SCR</b>	<b>ruolo dei gio-vani in SCR</b>
1.1	Contribuire al miglioramento della qualità della vita degli ospiti della sede potenziando la qualità degli interventi socializzanti e personalizzando le azioni	1.1.1	Attività di animazione	I volontari supportano gli animatori nelle attività ludiche che a seconda delle sedi e dei contesti possono variare: tombola, giochi di carte, giochi di società, lettura di giornali, canto, ascolto della musica, quiz, psicomotricità.	Affiancamento e supporto degli operatori del centro nella realizzazione delle attività con gli utenti.
		1.1.2	Aiuto somministrazione pasti	Al volontario può essere proposto di partecipare al momento del pasto insieme, affiancando se	

				necessario gli ospiti meno problematici.	
		1.1.3	Laboratorio feste:	Il volontario affianca gli animatori nella preparazione di cartelloni e addobbi per le feste e ricorrenze.	
		1.1.4	Laboratorio di cucina	Il volontario affianca gli anziani in piccoli gruppi nella preparazione del cibo che viene poi consumato insieme agli altri ospiti.	
		1.1.5	Attività ricreative	Il volontario affianca gli animatori proponendo agli anziani attività di disegno, lavori a maglia e uncinetto, cruciverba, attività manuali.	
		1.1.6	Cinema e tè	il volontario collabora con l'animatrice nel dibattito sulla proiezione.	
2.1	Favorire il supporto alla famiglia nella cura della persona, affiancando la persona sia nelle occasioni di socializzazione, sia durante la routine della quotidianità	2.1.1	Acconciature	Il volontario affianca gli ospiti in questo momento dedicato alla cura di sé.	Affiancamento e supporto degli operatori del centro nella realizzazione delle attività con gli utenti.
		2.1.2	Uscite in piccolo gruppo	Il volontario affianca gli operatori nelle uscite in piccolo gruppo presso luoghi limitrofi alle strutture per piccoli acquisti legati a desideri quotidiani o per un momento distensivo al bar con amici o parenti o ancora in occasione di spettacoli al teatro, mostre, biblioteca, passeggiate, accompagnamento a funzioni religiose. Qualora le attività prevedessero l'utilizzo di automezzi ciò avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 14/1/2019 - paragrafo 13.	
		2.1.3	Gite in grande gruppo	Al volontario può essere proposto di partecipare alle gite fuori porta con rientro in giornata	
		2.1.4	Supporto ai servizi Affiancamento della famiglia	Percorso di rete individuando e affiancando associazioni collaboratrici.	

3.1	Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza rispetto ai bisogni soprattutto relazionali delle persone anziane	3.1.1	Equipe	Dopo una prima fase di osservazione, il volontario viene introdotto al momento di confronto tra tutte le figure coinvolte nel rapporto con gli ospiti delle sedi su problematiche assistenziali ed educative e relazionali	Inserimento nell'equipe, partecipazione agli incontri e affiancamento agli operatori nell'organizzazione interna.
		3.1.2	Incontri/seminari	Il volontario partecipa ai momenti di formazione su tematiche specifiche rivolte alla formazione interna degli operatori delle sedi.	
		3.1.3	Compilazione PAI/PEI	Dopo una prima fase di osservazione, il volontario viene introdotto alla definizione e stesura del Piano Individuale costituito dal PAI (Piano Assistenziale Individuale) e a seconda dei casi del PEI (Piano Educativo Individuale).	
4.1	Favorire con il SC le attività volte a sviluppare nei volontari una maggiore conoscenza delle tematiche legate al mondo delle fragilità incoraggiando le occasioni per promuovere e sensibilizzare i propri coetanei e i giovanissimi alla conoscenza di queste realtà.	4.1.1	Lavoro in rete	I volontari collaborano nello stabilire contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con gli ospiti delle sedi.	Collaborazione nello stabilire contatti esterni e supporto della cittadinanza attiva.  Produzione di una documentazione digitale relativa al progetto di servizio civile e che sia congiunta coi volontari presenti nelle altre sedi.
		4.1.2	Cittadinanza attiva	Supportare una cultura di cittadinanza attiva che veda i giovani protagonisti attivi della rete sociale del proprio territorio	
<b>SEDE: CASA RESIDENZA E CENTRO DIURNO 9 GENNAIO (177469)</b>					
<b>v.5</b>	<b>obiettivi(*)</b>	<b>v.6.1</b>	<b>attività ente(\$)</b>	<b>specifiche attività dei giovani in SCR</b>	<b>ruolo dei giovani in SCR</b>
1.1	Contribuire al miglioramento della qualità della vita degli ospiti della sede potenziando la qualità degli interventi socializzanti e personalizzando le azioni	1.1.1	Attività di animazione	I volontari supportano gli animatori nelle attività ludiche che a seconda delle sedi e dei contesti possono variare: tombola, giochi di carte, giochi di società, lettura di giornali, canto, ascolto della musica, quiz, psicomotricità.	Affiancamento e supporto degli operatori del centro nella realizzazione delle attività con gli utenti.
		1.1.2	Aiuto	Al volontario può	

			somministrazione pasti	essere proposto di partecipare al momento del pasto insieme, affiancando se necessario gli ospiti meno problematici.	
		1.1.3	Laboratorio feste:	Il volontario affianca gli animatori nella preparazione di cartelloni e addobbi per le feste e ricorrenze.	
		1.1.4	Laboratorio di cucina:	Il volontario affianca gli anziani in piccoli gruppi nella preparazione del cibo che viene poi consumato insieme agli altri ospiti.	
		1.1.5	Attività ricreative	Il volontario affianca gli animatori proponendo agli anziani attività di disegno, lavori a maglia e uncinetto, cruciverba, attività manuali.	
2.1	Favorire il supporto alla famiglia nella cura della persona, affiancando la persona sia nelle occasioni di socializzazione, sia durante la routine della quotidianità	2.1.1	Acconciature	Il volontario affianca gli ospiti in questo momento dedicato alla cura di sé.	Affiancamento e supporto degli operatori del centro nella realizzazione delle attività con gli utenti.
		2.1.2	Uscite in piccolo gruppo	Il volontario affianca gli operatori nelle uscite in piccolo gruppo presso luoghi limitrofi alle strutture per piccoli acquisti legati a desideri quotidiani o per un momento distensivo al bar con amici o parenti o ancora in occasione di spettacoli al teatro, mostre, biblioteca, passeggiate, accompagnamento a funzioni religiose. Qualora le attività prevedessero l'utilizzo di automezzi ciò avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 14/1/2019 - paragrafo 13.	
		2.1.3	Gite in grande gruppo	Al volontario può essere proposto di partecipare alle gite fuori porta con rientro in giornata	
		2.1.4	Supporto ai servizi Affiancamento della famiglia	Percorso di rete individuando e affiancando associazioni collaboratrici.	

3.1	Offrire ai giovani opportunità per acquisire consapevolezza rispetto ai bisogni soprattutto relazionali delle persone anziane	3.1.1	Equipe	Dopo una prima fase di osservazione, il volontario viene introdotto al momento di confronto tra tutte le figure coinvolte nel rapporto con gli ospiti delle sedi su problematiche assistenziali ed educative e relazionali	Inserimento nell'equipe, partecipazione agli incontri e affiancamento agli operatori nell'organizzazione interna.
		3.1.2	Incontri/seminari	Il volontario partecipa ai momenti di formazione su tematiche specifiche rivolte alla formazione interna degli operatori delle sedi.	
		3.1.3	Compilazione PAI/PEI	Dopo una prima fase di osservazione, il volontario viene introdotto alla definizione e stesura del Piano Individuale costituito dal PAI (Piano Assistenziale Individuale) e a seconda dei casi del PEI (Piano Educativo Individuale).	
4.1	Favorire con il SC le attività volte a sviluppare nei volontari una maggiore conoscenza delle tematiche legate al mondo delle fragilità incoraggiando le occasioni per promuovere e sensibilizzare i propri coetanei e i giovanissimi alla conoscenza di queste realtà.	4.1.1	Lavoro in rete	I volontari collaborano nello stabilire contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con gli ospiti delle sedi.	Collaborazione nello stabilire contatti esterni e supporto della cittadinanza attiva.  Produzione di una documentazione digitale relativa al progetto di servizio civile e che sia congiunta coi volontari presenti nelle altre sedi.
		4.1.1	Lavoro in rete	Supportare una cultura di cittadinanza attiva che veda i giovani protagonisti attivi della rete sociale del proprio territorio	
<b>SEDE: CASA FAMIGLIA DON GIUSEPPE TASSI (172207)</b>					
<b>v.5</b>	<b>obiettivi(*)</b>	<b>v.6.1</b>	<b>attività ente(\$)</b>	<b>specifiche attività dei giovani in SCR</b>	<b>ruolo dei gio-vani in SCR</b>
1.1	Incrementare e qualificare le attività in ambito scolastico, educativo e ludico-ricreativo rivolte ai 5 minori accolti nelle strutture comprese nel progetto	1.1.1	Programmazione delle attività	Partecipazione all'organizzazione delle attività stesura del calendario delle attività, e partecipazione alla definizione delle attività stesse.	Affiancamento agli operatori e volontari
		1.1.2	Realizzazione delle attività ludico-creative e	Realizzazione di attività ludico-ricreative e sportive	

			<p>sportive</p>	<p>calendarizzazione e organizzazione delle varie attività ludico ricreative</p> <p>Partecipazione alla realizzazione delle seguenti attività: -</p> <p>attività all'aperto (uscite in bicicletta, con i pattini, a piedi, bus, treno, macchina);</p> <p>-giochi di gruppo, di società, da tavolo, di ruolo per aumentare la capacità di stare in gruppo;</p> <p>-attività di visione di film adatti ai minori con condivisione e dibattito finale rispetto al tema del film;</p> <p>-organizzazione di uscite in luoghi pubblici (cinema, parchi pubblici, fiere, sagre di paese, musei, monumenti) per promuovere la socializzazione e la conoscenza del contesto e del territorio;</p> <p>- accompagnamento de minori alle attività sportive;</p> <p>- partecipazione al campo estivo al mare o in montagna aperto ai minori del territorio</p>	
		1.1.3	<p>Sostegno scolastico</p>	<p>Aiuto nello studio quotidiano</p> <p>supporto ai minori stranieri nell'apprendimento della lingua italiana</p>	
		1.1.4	<p>Sensibilizzazione del territorio all'affido familiare</p>	<p>Organizzazione e realizzazione di incontri pubblici, banchetti di sensibilizzazione</p> <p>Affiancamento nella relazione di banchetti promozionali sul territorio</p> <p>Affiancamento nella realizzazione di incontri sull'affido aperti alla cittadinanza in collaborazione con i Servizi sociali per sensibilizzare il territorio</p> <p>partecipazione ad eventi</p>	

				territoriali organizzati da altri enti con famiglie affidatarie  partecipazione all'eventuale organizzazione di campagne mirate e congiunte sull'affido  Produzione di materiale digitale, come risultato della propria esperienza di servizio civile e di rete con gli altri volontari, da pubblicare sui siti internet degli enti	
--	--	--	--	---	--

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

“La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.”

Viene esclusa la possibilità di dichiarare giovani “NON IDONEI” al Servizio Civile Regionale.

Saranno dichiarati esclusi coloro che, ammessi al colloquio, non si presenteranno a sostenerlo. Alla Commissione parteciperà un esperto dell'immigrazione.

#### **ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):**

*I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).*

*Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso le sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.*

*Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.*

#### **SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):**

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

### **POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Numero di giovani da impegnare nel co-progetto SCR: 11**

**-numero posti senza vitto e alloggio: 11**

**Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 800 (praticamente 20 ore alla settimana)**

(Monte ore mensile: 80 ore, con un minimo di **15** ore e un massimo di **27** ore settimanali)

**Giorni di servizio civile a settimana : 5 giorni**

**Nr.mesi durata impegno dei giovani: 10 mesi**

**Data inizio co-progetto: 01/10/2020**

<i>Sede di attuazione del coproget-to *</i>	<i>Comune *</i>	<i>Indirizzo *</i>	<i>(1) Cod. ident. sede *</i>	<i>(2) N.totale giovani per sede</i>	<i>(3)di cui n.giovani con minori opportunità</i>
Gavci mo 1 centro minori	Modena	Via Crocetta 18	99259	4	1
Casa residenza e centro diurno Vignolese	Modena	Strada Vignolese, 980	177532	2	1
Domus Assistenza società cooperativa sociale casa residenza Ramazzini	Modena	Via Luosi, 130	177605	2	1
Gulliver cooperativa sociale casa residenza e centro diurno 9 gennaio	Modena	Via Paul Harris, 165	177469	2	1
Casa famiglia Don Giuseppe Tassi	Mirandola	Via per Concordia, 56	172207	1	1

#### **EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si richiede:

- la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede (in Italia o all'estero), anche per più giornate. La partecipazione ad eventi e iniziative varie fuori sede, avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del SCU";
- rispetto normativa dell'ente;
- la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con il COPRESC, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal COPRESC e/o dalla Regione Emilia Romagna;
- la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani";
- flessibilità oraria;
- disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti;
- riservatezza sui dati sensibili dei cittadini rilevati attraverso ricerche dell'Ente;
- la disponibilità, se in possesso di regolare patente B, a guidare i mezzi dell'Ente per alcune attività di progetto. Il possesso di patente per la guida di automezzi non costituisce un requisito di accesso al progetto. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane o di terzi per le attività del progetto.

Inoltre occorre precisare :

- che la flessibilità oraria sarà richiesta ai giovani nel rispetto delle previsioni di cui al punto 7 del DPCM 14/01/2019 “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale”;
- che la disponibilità a prestare servizio di sabato o domenica o in giorni festivi sarà richiesta in casi isolati in relazione ad attività/eventi previsti e descritti alla voce 6.3. del presente format, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019. Pertanto, le suddette giornate saranno recuperate nella stessa settimana o in quella successiva, tenuto conto che i giorni effettivi di servizio dovranno corrispondere a quelli indicati in sede progettuale. Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari;
- che i giovani potranno svolgere le attività in orario serale, nel rispetto di quanto previsto al punto 7.2.3 del suddetto DPCM.

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Al termine del periodo di servizio civile gli enti rilasciano ai volontari un attestato specifico redatto su carta intestata e firmato dai responsabili degli enti.

#### **RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI:**

GAVCI – Gruppo Autonomo di Volontariato civile in Italia – sezione di Modena  
Via Baccarini 5 41122 Modena – rappresentante legale: Eugenio Santi 338-3297337  
Sito internet: [www.gavci.it](http://www.gavci.it)  
[www.akidxs.webnode.com](http://www.akidxs.webnode.com)  
Mail [eugelore@tiscali.it](mailto:eugelore@tiscali.it)  
PEC: [gavci@pec.it](mailto:gavci@pec.it)  
Sede Operativa via Crocetta 18 – Modena aperta su appuntamento  
Referente : Giorgio Ferrari  
Mail [giorgioferrarig@gmail.com](mailto:giorgioferrarig@gmail.com)  
Telefono 348-5554961

Comune di Modena  
Via Galaverna 8 41122 Modena – rappresentante legale: Giulia Severi – tel. 059-203.2791  
Sito internet: [www.comune.modena.it/modenaunder](http://www.comune.modena.it/modenaunder) - [www.stradanove.it](http://www.stradanove.it)  
Mail [giulia.severi@comune.modena.it](mailto:giulia.severi@comune.modena.it)  
PEC [casellaistituzionale041@cert.comune.modena.it](mailto:casellaistituzionale041@cert.comune.modena.it)

Sede Operativa: **Casa residenza e centro diurno Vignolese – Strada Vignolese 980** - Modena  
Aperta su appuntamento  
Referente: Monica Berselli  
Mail [monica.berselli@comune.modena.it](mailto:monica.berselli@comune.modena.it)  
Telefono 059-2034686

Sede Operativa: **Domus Assistenza società cooperativa sociale casa residenza Ramazzini** – via Luosi 130 - Modena  
Aperta su appuntamento  
Referente: Cristina Barbieri  
Mail [cristina.barbieri@comune.modena.it](mailto:cristina.barbieri@comune.modena.it)  
Telefono 059-2034627

Sede Operativa: **Gulliver cooperativa sociale casa residenza e centro diurno 9 gennaio** – via Paul Harris 165 - Modena  
Aperta su appuntamento  
Referente: Giuseppina Pompili  
Mail [giuseppina.pompili@gulliver.mo.it](mailto:giuseppina.pompili@gulliver.mo.it)  
Telefono 059-2589911

Associazione Papa Giovanni 23°  
Casa Famiglia Don Giuseppe Tassi – via per Concordia 56 – Mirandola  
– rappresentante legale:  
Sito internet: [www.odcpace.apg23.org](http://www.odcpace.apg23.org)  
n° verde: 800.91.35.96 (dalle ore 09.00 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì)  
whatsapp: 340 2241702  
email progetti Italia: [odcpace@apg23.org](mailto:odcpace@apg23.org) PEC: .....

Sede Operativa Casa Famiglia Don Giuseppe Tassi – via per Concordia 56 – Mirandola  
aperta su appuntamento  
Referente : Giulia Montanari  
Mail [giuliamontanari@apg23.com](mailto:giuliamontanari@apg23.com) [gidigi84@gmail.com](mailto:gidigi84@gmail.com)  
Telefono 333 3452004